¿Pharma.zine

Il magazine periodico della Sezione Regione Campania

Aprile/Maggio 2022 N. 15

SIFO CAMPANIA: L'OFFERTA FORMATIVA POST COVID…verso la normalità!

Il 7 aprile scorso è stato promosso dalla nostra società scientifica e con il patrocinio della Regione Campania il webinar "**La gestione dei Flussi informativi farmaceutici regionali e ministeriali**". Si tratta di una seconda edizione dell'omonimo webinar che ha visto il suo debutto l'11 maggio 2021. La versione primaria nasceva dall'esigenza di far conoscere a tutti i farmacisti, anche quelli che non sono referenti dei flussi, quest'aspetto importante del nostro lavoro, al fine di poter contribuire a fornire dati corretti. Il webinar vedeva coinvolti otto relatori e trattava le nozioni di base dell'argomento. Dato il grande successo è stato necessario promuovere una seconda edizione arricchita da relatori illustri ed altamente specializzati al fine di fornire informazioni quanto più complete possibili. Si sono avvicendati: la dott.ssa Biffoli che ha discusso la qualità dei flussi informativi per il monitoraggio del consumo dei farmaci in Italia, il dott. Trama che ha discusso circa il sistema dei flussi informativi e gli adempimenti LEA, il dott. Scafa riguardo il modello di monitoraggio regionale del SSR, ma anche referenti del CdA SIFO come il dott. Vercellone che ha introdotto il flusso della distribuzione diretta e della distribuzione per conto e tanti altri.

Questo evento si inserisce nel panorama delle attività formative SIFO che hanno l'obiettivo di aggiornare con contenuti di alta qualità i farmacisti ospedalieri e territoriali al fine di creare una classe di professionisti in grado di far fronte alle sfide della Sanità Pubblica. L'evento ha visto interessato un **pubblico nazionale** ospitando professionisti di 12 diverse regioni d'Italia per un picco di oltre 190 discenti. **Dato l'alto profilo del Webinar ed il grande valore culturale degli interventi, si è deciso di creare un manuale che racchiudesse le nozioni di cui si è discorso che sarà pubblicato a stretto giro.**

di Federica Di Ruocco, Maria Elena Maiello e Teresa Pezzella

Il 3 maggio 2022 presso la sala dell'holiday Inn del Vulcano buono a Nola, si è tenuto in modalità residenziale il convegno dal titolo "*GLOBAL HEALTH EVALUATION DELLA SCLEROSI MULTIPLA: DALLA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE AL CONFRONTO TRA LE FIGURE SANITARIE ED ISTITUZIONALI*". Tale corso è stato organizzato dai Responsabili scientifici: le dott.sse Patrizia Zuppardi, Mariangela Mercaldo e Viviana Lo Conte.

Il corso, patrocinato con la Sifo e Cittadinanza Attiva Campania ha visto il contributo incondizionato di numerose aziende farmaceutiche (*Novartis, Celgene/Bristol Myers Squibb, Biogen, Merck, Roche, Teva, Sanofi*).

L'evento, accreditato ECM, rivolto ai farmacisti ospedalieri-territoriali delle SSN, MMG e Neurologi, ha visto l'intervento di molteplici figure istituzionali e sanitarie implicate nel trattamento della Sclerosi Multipla.

Il corso è iniziato con i saluti istituzionali della Dott.ssa Piera Maiolino, Segretario Regionale SIFO, del prof. Gioacchino Tedeschi PastPresident della Società Italiana di Neurologia e del dr. Ugo Trama, Direttore della U.O.D. Politica del farmaco e Dispositivi della Regione Campania. La Prima Sessione, dal titolo "*diagnosi e trattamento della SM: il presente ed il futuro*" moderata dal Prof Tedeschi e dalla Dr. Rossella Annibale ha visto come prima relazione quella della dr.ssa Maria Petracca, Medico Neurologo della AOU Federico II, nella quale si è descritto la clinica e le fasi di progressione della patologia in oggetto, ponendo inoltre l'attenzione sui criteri diagnostici passati, presenti e futuri. La seconda relazione tenuta dal Prof. Giacomo Lus, Responsabile centro per la Sclerosi Multipla IIa clinica neurologica AOU Universitaria "Luigi Vanvitelli", SI è analizzato il modello gestionale e il modello personale applicato nonchè la necessità di intervenire precocemente sia in ambito diagnostico che di trattamento. A seguire si son tenute tre relazioni di clinici d'ambito, il primo del dr. Antonio Gallo, Neurologo della Ia clinica Neurologica Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", ha evidenziato la differenza tra progressione e worsening (peggioramento della patologia legato alle ricadute), il secondo dr. Antonio Carotenuto, Medico Neurologo AOU Federico II, ha illustrato i modelli centralizzati e esternalizzati utilizzati in ambito aziendale, il terzo dr. Alvino Bisecco, Neurologo della Ia clinica Neurologica Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", ha disquisito sugli approcci diagnostici utilizzati per il trattamento delle forme croniche progressive della SM.

Dopo una breve pausa, il dr. Luigi Lavorgna, Neurologo della Ia clinica Neurologica Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", con una grande esperienza in Telemedicina, ha illustrato brillantemente l'innovazione digitale come un supporto per il paziente nel vivere in modo più compliante le visite e la patologia e non come una sostituzione delle visite ambulatoriali. Un'altra relazione molto interessante è stata quella della Prof.ssa Annalisa Capuano che ha portato all'attenzione della platea la necessità di segnalare tutte le reazioni avverse che si presentano in corso di trattamento con farmaci della SM ed ha individuato i MMG come i sanitari con il fenomeno maggiore *di under-reporting*.

La Seconda Sessione moderata dal Prof. Vincenzo Brescia Morra, Responsabile del centro SM - AOU Federico II e dalla dr.ssa Maria Rosaria Cillo, Direttore del Dipartimento Farmaceutico ASL Salerno, ha visto come prima relazione quella della collega, dr.ssa Giuseppina Farina, che ha illustrato il dato dell'andamento prescrittivo nei diversi Centri Prescrittori Regionali della SM. I successivi colleghi farmacisti, dr.ssa Luana De Gruttola e dr. Fulvio Pandico, hanno descritto in modo dettagliato ed aggiornato, i farmaci e le modalità di erogazione degli stessi. La prima collega ha illustrato il canale della Distribuzione Diretta, il secondo il canale della DPC. L'intervento del Dr. Elio Giusto, Medico di Medicina Generale del Asl Salerno ha preceduto la relazione del Segretario Regionale di Cittadinanzattiva per la Campania, dr. Lorenzo Latella che ha posto l'accento sulla parola "logistica" di gestione della SM in Regione Campania, intesa non solo come necessità di spostamento, favorendo pertanto la presenza di spoke ambulatoriali di centri di SM anche in zone più periferiche ma come insieme di azioni burocratiche che andrebbero alleggerite per gestire meglio tutto il percorso dalla presa in carico al trattamento cronico. Le ultimi due relazioni sono state sostenute dai colleghi delle Regioni Lazio e Calabria, rispettivamente dr.ssa Emilia Scotti e Dr. Filippo Urso che hanno riportato la loro esperienza di gestione regionale della patologia della SM. Il convegno si è concluso con la proposta di definire a livello regionale un PDTA per la SM, grazie ad un azione multidisciplinare di: medici specialistici, MMG, farmacisti ed infermieri, che favorisca servizi di prossimità e chiarisca punti ancora non del tutto chiari ed omogenei sull'intero territorio regionale.

di Patrizia Zuppardi

Periodico ideato e realizzato da: **Michelangela Fabbrocini**, con la collaborazione del ***Gruppo SIFO Campania***

Contatti: **m.fabbrocini@aslnapoli3sud.it**

¿Pharma.zine

SIFO | CAMPANIA
Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

Il magazine periodico della Sezione Regione Campania

Aprile/Maggio 2022 N. 15

FONDO AIFA 5%: speranza di cura e sostegno economico, stato dell'arte

di Rosaria Lanzillo e Raffaela Pagliuca

Il Fondo Aifa 5% è stato introdotto dalla legge n. 326/2003 - art. 48, comma 19, lett. a). Questo Fondo, sostenuto da un contributo pari al 5% delle spese promozionali delle aziende farmaceutiche, è dedicato per il 50% all'impiego di **farmaci orfani** per le malattie rare e di medicinali che rappresentano una speranza di cura, in attesa della commercializzazione, per particolari e gravi patologie. , ovvero il trattamento di casi singoli caratterizzati da un bisogno terapeutico importante o massimo. Lo scorso novembre l'Agenzia del Farmaco ha sospeso temporaneamente l'accesso al fondo adducendo motivazioni legate al decremento delle risorse ad esso destinate e al parallelo incremento delle richieste di accesso. Considerato l'alto numero di domande pervenute, 2000 circa nel 2021, e la scarsità delle risorse rimanenti nel Fondo AIFA ha ritenuto necessaria la sospensione dell'accesso al fine di garantire la continuità terapeutica a coloro i quali già fossero in trattamento con farmaci autorizzati.

AIFA riapre l'accesso al Fondo 5%

Con successiva nota del 30 novembre, indirizzata agli Assessorati regionali alla Sanità, l'AIFA ha comunicato la riapertura del Fondo 5% ,e la definizione dei criteri di accesso, anche sulla base della recente approvazione della legge n. 175/2021, il cosiddetto Testo Unico Malattie Rare.

Le nuove modalità di accesso al Fondo mirano a tutelare la sostenibilità di uno strumento concepito dal legislatore per consentire l'accesso a medicinali non ancora commercializzati in Italia e che rappresentano una speranza di cura per pazienti affetti da malattie rare e gravi, ovvero il trattamento di casi singoli caratterizzati da un bisogno terapeutico importante o massimo.

Poiché Aifa ha stabilito criteri rigidi di inclusione ma soprattutto di esclusione- la richiesta deve essere per singolo paziente e non assumere il carattere di uso ripetitivo e sistematico-il nostro ruolo di farmacista del SSN ha assunto ancora di piu' ruolo strategico.

Innanzitutto la prima valutazione della richiesta da parte del clinico verso l'Agenzia deve essere vagliata dalfarmacista (è stato richiesto inserimento in un programma di uso compassionevole? È l'unica opportunità di cura per il paziente?).

Inoltre con determina 131/2022 datata 28 Marzo 2022 dell'AIFA che ha come oggetto "*Revoca e decadenza autorizzazione rimborso trattamenti a valere sul Fondo 5%" ,*

si sancisce un rispetto pedissequo della tempistica della richiesta di rimborso totale o parziale da parte dell'Azienda quindi del Farmacista per non rischiare che le stesse non vengano prese in considerazione con conseguente danno erariale.

Secondo quanto appreso dalla valutazione delle nuove modalità di accesso al Fondo e rispettando i criteri di inclusione/esclusione dello stesso, noi farmacisti in collaborazione con i clinici dobbiamo mirare a tutelare la sostenibilità di uno strumento come il Fondo al 5% concepito dal legislatore per consentire l'accesso a medicinali non ancora commercializzati e che rappresentano una speranza di cura per pazienti affetti da malattie rare e gravi.

¿Pharma.zine

SIFO | CAMPANIA
Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

Il magazine periodico della Sezione Regione Campania

Aprile/Maggio 2022 N. 15

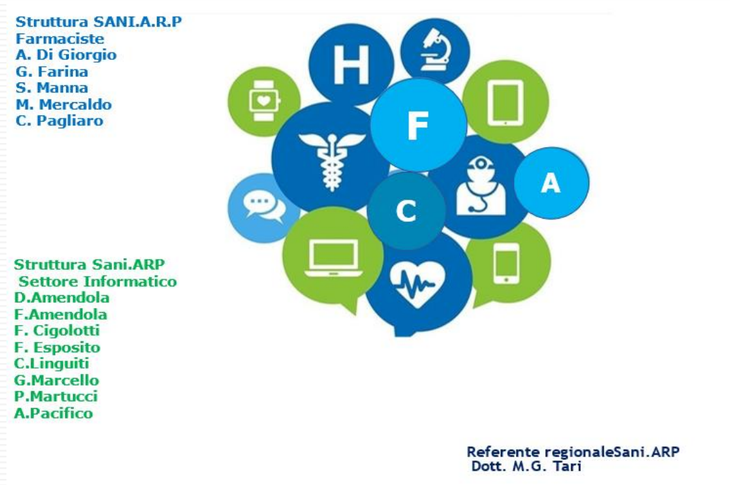
SANI.A.R.P. Campania On Line
realizzato da ASL Caserta

SANItà a centralità dell'Assistito e della Risposta Prescrittiva

La Piattaforma Saniarp:

Percorso di prescrizione dei farmaci

di Mariangela Mercaldo, Giuseppina Farina e Sonia Manna



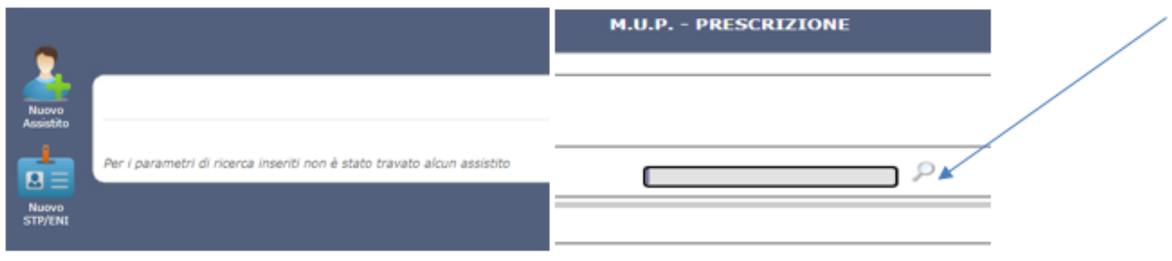
Con il decreto 66/2016 è stata dematerializzata la prescrizione dei farmaci del modello unico regionale previsto con il decreto 114/2013

Lo specialista accede al portale inserendo le credenziali e segue il seguente percorso:

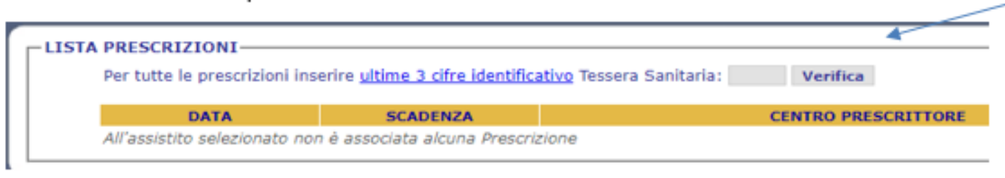
Step 1: ACCESSO AL PORTALE E RICERCA ASSISTITO

- accesso al portale www.saniarp.it e login del prescrittore con inserimento delle credenziali personali
- inserimento dati per ricerca assistito (nome cognome data di nascita, oppure codice fiscale)

- qualora il paziente non fosse inserito in piattaforma (fuori regione o STP) lo specialista può inserirlo ex novo, cliccando su nuovo assistito ed inserendo il codice fiscale nella casella (vedi immagine) cliccando sulla lente, parte l'interrogazione automatica al sistema tessera sanitaria Sogei per la verifica della correttezza del codice inserito e dei dati del paziente.



- una volta inserito il codice fiscale ed individuato il paziente, è necessario controllare che ci sia il consenso informato, per poter visualizzare tutte le prescrizioni a carico dell'utente
- se il consenso non è presente in piattaforma lo specialista, al fine di verificare la scheda del paziente, potrà inserendo le ultime tre cifre della tessera sanitaria dell'assistito nel campo indicato, visualizzare le prescrizioni a suo carico



Visualizzare tutti i piani può essere utile allo specialista per verificare sia le terapie concomitanti, sia la veridicità e la completezza delle informazioni fornite dal paziente. Inoltre se l'utente è seguito già da un altro centro prescrittore con lo stesso principio attivo senza la visualizzazione di tale informazione, non si riuscirebbe a salvare il piano terapeutico.

Step 2: PRESCRIZIONE

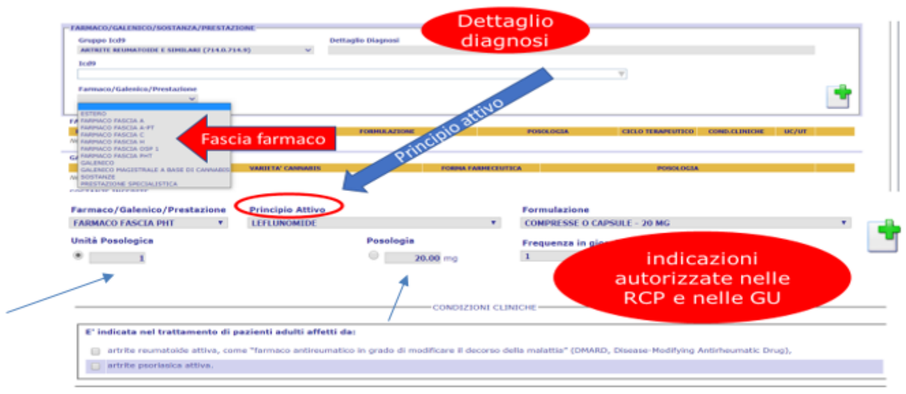
I campi presenti obbligatori sono i seguenti:

- data di prescrizione
- tipo di prescrizione (prima prescrizione, prosecuzione cura, naïve al biologico)
- tipo erogazione (D01 dimissione da ricovero, D02 visita specialistica, D03 diretta a cronici)
- medico prescrittore e centro già inseriti di default
- gruppo ICD 9: macro diagnosi necessaria per visualizzare i farmaci (campo obbligatorio)
- dettaglio diagnosi ed ICD 9 (campi facoltativi)
- tipo farmaco: fascia A, C, APHT, H, galenico, estero, galenici magistrale a base di cannabis: viene sempre inserito il principio attivo *****
- formulazione; compresse, capsule, fiale, sospensione ....
- unità posologica numerica (da inserire per le formulazioni unitarie: cp, cps, fl etc)
- posologia (da inserire per i multidose: sciroppi, insuline, UI)
- frequenza in giorni (ogni quanto tempo il farmaco viene somministrato)
- durata in giorni (durata del piano terapeutico)
- condizioni cliniche

Il campo delle condizioni cliniche è un campo che consente di verificare l'appropriatezza prescrittiva dei farmaci. La struttura SaniARP inserisce in piattaforma le indicazioni terapeutiche di tutti i farmaci A PHT, H a registro ed H esitabile, legge 648/96

Il medico, all'atto della prescrizione deve biffare obbligatoriamente una diagnosi al fine del salvataggio della prescrizione stressa.

All'interno della scheda di prescrizione SaniARP, a seconda del tipo di principio attivo si possono trovare anche altri box, che identificano l'aderenza agli adempimenti regionali, che il medico deve biffare obbligatoriamente.



Tutti questi campi sono estraibili e verificabili in qualsiasi momento dai referenti Sani.ARP aziendali e regionali

Step 3: SALVATAGGIO E CONSENSO INFORMATO

Al termine delle operazioni se tutti i campi obbligatori sono stati compilati correttamente è possibile salvare la prescrizione. Solo in caso di primo accesso da parte del paziente alla piattaforma Saniarp, insieme alla stampa del PT ci sarà la scheda del consenso informato che va compilato e scannerizzato e o inviato alla struttura Saniarp per l'archiviazione, o allegato direttamente alla scheda del paziente.

*****Per i fattori della coagulazione, mi farmaci della sclerosi (interferoni) e per i farmaci per i trapianti, sono stati inseriti i nomi commerciali, per evitare errori di prescrizione da parte degli specialisti o di dispensazioni per i farmacisti.

In seguito ad ogni immissione in commercio e successiva autorizzazione regionale di un principio attivo, il percorso di accesso alla prescrizione è il seguente:

- In primis abbiamo la determinazione AIFA per farmaco di nuova autorizzazione e/o nuova indicazione
- Segue la nota regionale che identifica i centri prescrittori del farmaco ed il relativo AIC autorizzato
- la piattaforma saniARP inserisce i nuovi AIC comunicati dalla nota regionale
- i referenti SaniARP aziendali inviano l'elenco identificando le UO autorizzate alla prescrizione
- solo i medici specialisti autorizzati prescrivono il principio attivo su piattaforma SaniARP

Se il farmaco è a distribuzione diretta il paziente si reca presso la farmacia del distretto per il ritiro, se invece è DPC, il paziente si reca dal medico di medicina generale che dopo aver visualizzato il piano in piattaforma emette ricetta SSN dem, e solo dopo si reca in farmacia con la ricetta. La farmacia ordina il farmaco verificado il PT in tempo reale grazie alla interrogazione Web DPC Sani.Arp.

Attraverso la sezione Business Intelligence gli utenti abilitati possono monitorare le prescrizioni

I dati estratti mostrano:

asl,ao,distretto,centro,
data inizio,data fine, tipo prescrizione,codice paziente, cognome,nome ,eta,sessoprescrittore,aic equivalente, principio attivo,farmaco,dosaggio, formulazione,numero unità,tipoerogazione,icd9,descrizionediagnosi,condizionicliniche

¿Pharma.zine

SIFO CAMPANIA
Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

Il magazine periodico della Sezione Regione Campania

Aprile/Maggio 2022 N. 15

SANI.A.R.P. Campania On Line
realizzato da ASL Caserta

SANItà a centralità dell'Assistito e della Risposta Prescrittiva

La Piattaforma Saniarp:

Percorso di prescrizione dei farmaci

di Mariangela Mercaldo, Giuseppina Farina e Sonia Manna

Percorso autorizzativo di prescrizione ed erogazione dei farmaci di nuova autorizzazione (A-PHT e H registri AIFA) in Regione Campania

DETERMINAZIONE AIFA
FARMACO DI NUOVA AUTORIZZAZIONE/INDICAZIONE
Inserimento nuovi AIC

NOTA REGIONE CAMPANIA
AUTORIZZA I CENTRI PRESCRITTORI

VERIFICA E CONTROLLO
DELL'APPROPRIATEZZA

RETE: dalla fase prescrittiva alla fase erogativa

EROGAZIONE FARMACI
IN REGIME DPC
FARMACIE CONVENZIONATE

STRUTTURA OPERATIVA SANIARP
ESPONE I PRINCIPI ATTIVI AI CENTRI/MEDICI PRESCRITTORI AUTORIZZATI DALLE DIREZIONI SANITARIE/ REFERENTI SANIARP

MEDICI DI MEDICINA GENERALE REDIGE LA RICETTA SSN

MEDICI PRESCRITTORI REDIGONO IL MUP SANIARP

IL PAZIENTE SI RECA NELLA FARMACIA DEL DS PER RITIRARE IL FARMACO

¿Pharma.zine

SIFO | CAMPANIA
Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

Il magazine periodico della Sezione Regione Campania

Aprile/Maggio 2022 N. 15

M. Aurilio

M. Scarpato

L'Angolo Radioattivo: racconti di radiofarmaci

L' *Angolo Radioattivo* è un appuntamento periodico che nasce con il proposito di raccontare, in modo semplice, il complesso mondo dei radiofarmaci soffermandosi su quelli più presenti nel panorama regionale a livello ospedaliero. Il suo scopo è quello di incuriosire i colleghi cercando di esporre il maggior numero di elementi necessari a far conoscere questa peculiare ed unica classe di farmaci.
I "radiofarmaci" (RF) sono una classe eterogenea di medicinali caratterizzati dalla presenza uno o più isotopi radioattivi incorporati a scopo medico. Essi hanno la capacità di interagire specificatamente con organi o tessuti del nostro corpo e di evidenziare i meccanismi biochimico-metabolici che sono alla base delle funzioni vitali. L'importanza dei radiofarmaci nel settore medico è rilevante, basti pensare che negli USA si effettuano circa 18 milioni di procedure di medicina nucleare all'anno su 305 milioni di persone e in Europa circa 10 milioni su 500 milioni di persone con un uso di radiofarmaci in crescita di oltre il 10% all'anno" (World Nuclear Association, WNA, 2011).
I radiofarmaci sono classificati come "medicinali" e pertanto inquadrati nella complessa normativa dei medicinali non radioattivi.

How to become a radiopharmacist…la parola a due giovani colleghe

In questo numero diamo uno sguardo "dietro alle quinte" della preparazione dei radiofarmaci e raccogliamo la testimonianza di due nostre giovani colleghe radiofarmaciste, Costantina Maisto e Valentina Porfidia.

Sono Costantina Maisto, ho 31 anni, sono laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e radiofarmacista da circa 6 anni. Lavoro in Medicina Nucleare, all'Istituto Tumori Pascale di Napoli, contesto che mi ha dato l'opportunità di scoprire una realtà che mai avrei pensato potesse essere così ricca e stimolante, una realtà di nicchia e ancora poco discussa sui manuali universitari: la Radiofarmacia.
La mia esperienza ha avuto inizio nell'ambito dei controlli di qualità dei radiotraccianti a scopo diagnostico ed è stata integrata dalla frequentazione di un master dedicato. La mia attività in particolare è l'ultimo step di una lunga catena di montaggio volta a garantire la quotidiana attività diagnostica della Medicina Nucleare. Il controllo di qualità sul radiofarmaco al termine delle procedure di sintesi, che oggigiorno si avvalgono di strumentazioni ad alta tecnologia, è infatti lo step che consente di determinarne l'iniettabilità e quindi l'utilizzo nel paziente. Per quanto il ruolo del radiofarmacista non sia ancora ufficialmente riconosciuto, è investito di un grande numero di mansioni e responsabilità che non potrebbe di certo sostenere da solo se non avesse al suo fianco diverse figure che ruotano intorno all'attività di clinica e di ricerca e che fanno dell'ambito radiofarmaceutico un settore multidisciplinare e complesso: il farmacista ospedaliero per gli aspetti gestionali ed economici, il fisico sanitario per l'aspetto radioprotezionistico sia del personale che dei pazienti, il TSRM per l'esecuzione degli esami.
Ad oggi tante le sfide che ci apprestiamo ad affrontare, in clinica la sempre maggior richiesta di esami con traccianti diversi, dedicati alle singole patologie, nella ricerca lo sviluppo di reazioni di marcatura di nuovi potenziali *compounds* con i tradizionali radioisotopi ad uso diagnostico (gallio-68 e fluoro-18) ma anche di nuovi radiofarmaci marcati con i recentissimi emettitori di radiazioni β e α che negli ultimi anni si sono resi protagonisti di grandi innovazioni terapeutiche.

Mi chiamo Valentina Porfidia e sono iscritta al quarto e ultimo anno della scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il mio percorso post-lauream è iniziato nel reparto di Medicina Nucleare dell'IRCSS G. Pascale dove ho intrapreso l'attività di Radiofarmacista e avuto la possibilità di consolidare le conoscenze in materia di radiofarmaco nella pratica quotidiana degli anni successivi. Attualmente non esiste un corso di studi specifico in Italia per diventare Radiofarmacista, la materia però è prevista nell'ordinamento della scuola che porta a specializzarsi in farmacia ospedaliera sebbene manchi ad oggi la possibilità di svolgere il tirocinio formativo presso una Radiofarmacia. Il radiofarmacista, per la sua formazione, è coinvolto in tutte le fasi del processo di gestione del radiofarmaco. Collabora con il medico e con i tecnici sanitari di radiologia medica occupandosi degli approvvigionamenti, della supervisione, della logistica, della programmazione delle indagini diagnostiche e dei trattamenti terapeutici e, con la giusta formazione pratica, della produzione e del controllo di qualità dei radiofarmaci preparati in house. Inoltre, si occupa delle valutazioni regolatorie in relazione agli utilizzi clinici e di sperimentazioni cliniche con radiofarmaci. Fermo restando la centralità del medico nucleare, il radiofarmacista può offrire un supporto quotidiano su vari fronti nella routine clinica, inserendosi quindi in un contesto multidisciplinare stimolante e in continua evoluzione. Ai colleghi che esprimono preoccupazione e timore nel lavorare a contatto con sostanze radioattive, ricordo che esistono regole ben precise e normative europee recepite dall' Italia che garantiscono il massimo grado di tutela dell'operatore; inoltre, siamo dotati di dosimetri che rilevano la dose di radiazioni a cui siamo esposti quotidianamente affinché gli esperti di radioprotezione possano monitorare le nostre attività. Il mondo dei radiofarmaci rappresenta ancora oggi la mia realtà lavorativa quotidiana, mi ha appassionato sin dal primo giorno ma ciò che è fondamentale è che continua a stimolare la mia curiosità, soprattutto per i passi da gigante che tale campo sta avendo nell'ambito della ricerca oncologica, dimostrandosi, un affascinante connubio tra diagnosi e terapia che si fa sempre più strada nella ricerca e nella lotta al cancro.

¿Pharma.zine

SIFO | CAMPANIA
Società Italiana di Farmacia Ospedaliera
e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie

Il magazine periodico della Sezione Regione Campania

Aprile/Maggio 2022 N. 15

i-SSFO.zine Campania

Università Degli Studi di Napoli Federico II

Università degli Studi di Salerno

a cura di Maria Natalia Diana

Cari colleghi,
come già fatto lo scorso anno, sono qui a segnalarvi una notizia importante per le future generazioni di Farmacisti Ospedalieri. Collegandovi alla pagina dedicata alla **SSFO dell'Università Federico II di Napoli**, troverete, infatti, il nuovo **bando d'ammissione relativo all'A.A. 2022/2023**, con data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione il **22/07/2022 ore 12**.
Leggendo il bando, si evince che questa nuova coorte di specializzandi sarà composta da ben 20 colleghi, che dovranno sostenere la **prova scritta** il **21/09/2022**.
Oltre al punteggio relativo alla prova scritta, sappiamo che alla valutazione finale concorrono anche eventuali pubblicazioni.
Ed ecco la seconda notizia per tutti voi: è ufficialmente aperta la ***CALL FOR ABSTRACT 2022***, relativa al **XLIII CONGRESSO NAZIONALE SIFO "CLINICA, ETICA, MANAGERIALITÀ Costruiamo insieme la salute di domani"**, che si terrà a Bologna nei giorni **27-30 ottobre 2022.**
Anche quest'anno, l'unica procedura consentita per l'invio degli abstract è quella online, mediante apposito portale e sul sito web congressuale www.congressosifo.com , alla sezione "**Abstract**", sono disponibili le Linee Guida per la sottomissione, i criteri di valutazione e le informazioni relative ai premi.
La ***deadline*** per la sottomissione dei lavori è fissata al giorno **giovedì 23/06/2022,** quindi non mi resta che augurare buon lavoro e buona fortuna a tutti noi!

Il 16 Giugno inizierà un percorso formativo dal titolo: "**Strategie e tecnologie innovative di accesso e gestione delle cure per una medicina di prossimità**" il cui responsabile scientifico è il **Dott. Ugo Trama** (Dirigente UOD06 - politiche del farmaco e dispositivi e Dirigente STAFF 93 in regione Campania).

Alla realizzazione di questo interessante e complesso percorso hanno lavorato i consiglieri nazionali SIFO campani, il direttivo SIFO regione Campania ed altri iscritti SIFO campani che hanno un incarico nella nostra società scientifica.

Durante l'attività formativa verranno trattate tematiche di interesse ed attualità per il farmacista ospedaliero e territoriale dagli stakeholder regionali e nazionali in campo sanitario.

Il percorso formativo è costituito da più giornate, con cadenza mensile, che inizieranno il 16 Giugno e termineranno nel mese di novembre. Ogni giornata, patrocinata da regione Campania e SIFO, si svolgerà nel pomeriggio in una location diversa e sarà accreditata per n. 50 farmacisti ospedalieri e territoriali per cui sarà indispensabile effettuare l'iscrizione tramite il provider Klink per l'ottenimento dei crediti ECM.

La SIFO regione Campania invierà, via email, per ogni singolo corso il programma e le modalità d'iscrizione ai propri iscritti.

I modulo: il futuro della Sanità Campana
Moderatori: M. Corvino - S. Serao Creazzola - A.Vercellone
Ore 14.15 Declinazioni regionale: il DM 71. **A. M. Ferriero**
Ore 14.45 Piani operativi regionali 2022 – 2025. **P. Buono**
Ore 15.00 Transizione digitale della Sanità Campana. **M. Di Gennaro**
Ore 15.15 I Big Data a supporto della governance regionale: il laboratorio Health CaRe **V. Orlando**
Ore 15.30 Gestione degli algoritmi previsionali. **A. Perrella**
Ore 15.45 Telemedicina -Telefarmacia. **M. Bisogno - F. Futura Bernardi**
Ore 16:15 Nuova governance farmaceutica dell'accesso, dell'innovazione e della sostenibilità economica:
- Il livello europeo **A. Capuano**
- Il livello nazionale **A. Filippelli**
- Il livello regionale **R. Iommelli**

II modulo: obiettivo salute
Moderatori: V. Del Pizzo - P. Maiolino
Ore 17.15 I NUOVI LEA (revisione ed aggiornamento). **A. Gaudioso**
Ore 17.45 Fondamento costituzionale ed evoluzione interpretativa del diritto fondamentale alla salute ART.32. **L. Chieffi**
Ore 18.00 Il farmacista nel governo dei percorsi terapeutici assistenziali **A.Vercellone**
Ore 18.15 Forme di partnership pubblico privato: le imprese come partner per il raggiungimento degli obiettivi di salute, nuovo procurement legato al "valore" ed alla valutazione dei risultati. **M. Rocchi**

Le prime tre date da ricordare sono:

16 Giugno L'assetto normativo, regolamentare ed istituzionale del PNRR in regione Campania.

I Sessione Il futuro della Sanità campana

II Sessione Obiettivo salute

Ore 13.30 **Napoli, Villa Doria D'Angri**

30 Giugno Il farmacista dell'SSN nelle cronicità

I Sessione Il Farmacista al fianco dei pazienti

II Sessione Le opportunità del cambiamento

Ore 13.30 **Caserta, Hotel Plaza**

14 Luglio Accesso alle cure e disponibilità delle terapie in regione Campania

I Sessione La Farmacia come luogo di assistenza sul territorio

II Sessione Le cure palliative e la terapia del dolore

Ore 13.30 **Napoli, Villa Doria D'Angri**

Ricordiamo che l'unica modalità per seguire gli eventi sopradescritti è in presenza per cui vi aspettiamo numerosi.

¿Pharma.zine SIFO | CAMPANIA

Periodico ideato e realizzato da:
Michelangela Fabbrocini
con la collaborazione del Gruppo SIFO Campania

Contatti: m.fabbrocini@aslnapoli3sud.it